

# COMUNE DI ALANNO

(PROVINCIA DI PESCARA)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 del Reg.	OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI.
DATA: 15/04/2017	

L'anno duemiladiciassette, il giorno quindici del mese di aprile, alle ore 12,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
DE MELIS	VINCENZO	X	
PEZZI	OSCAR	X	
NARDUCCI	MASSIMILIANO		X
TRICCA	DEBORA	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: //

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. N. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Patrizia Di Matteo.

Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione,  ha  hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);
- Il Segretario comunale (artt. 49, c.2 e 97, c.4 b del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- la legge impone alle pubbliche amministrazioni di dotarsi di organismi di controllo interno della gestione;
- la materia è disciplinata dall'art. 147 del TU 18.08.2000, n. 267, il quale rinvia al D.Lgs. 30.07.1999 n. 286;
- il comma 4 del citato art. 147, riconosce, in materia, la specifica autonomia normativa ed organizzativa degli enti locali, quali *“disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni.”*;
- la materia è stata successivamente rivista dalla L. 04.03.2009, n. 15 e dal susseguente D.lgs. 27.10.2009, n. 150;
- l'art. 4 della L. 15/2009 (cfr. comma 2, lett. f) ha previsto una nuova disciplina *“delle funzioni di valutazione”*, e che *“i sindaci e i presidenti delle province nominino i componenti*

*dei nuclei di valutazione cui è affidato il compito di effettuare la valutazione dei dirigenti, secondo i criteri e le metodologie stabiliti dall'organismo di cui alla lettera f)*" (così lett. g);

- l'art. 14 della L. 150/2009 ha previsto la costituzione di organismi indipendenti di valutazione (OIV) per l'esercizio delle funzioni di controllo;
- la CIVIT, all'uopo interpellata, ha sempre chiarito che tale specifica disposizione normativa non è direttamente cogente per gli enti locali;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009, non trova applicazione ai comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009), la Commissione ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)." (così DELIBERA n.121/2010, approvata nella seduta del 9 dicembre 2010);
- tale orientamento è stato confermato con la delibera n. 23 del 06.11.2012; e con la successiva delibera 12/2013, del 27.02.2013, dove è ribadito: *"Ai sensi della delibera n.23/2012, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16"*;

ATTESO che questo Ente, con deliberazione Giunta Comunale n. 3 del 16.01.2013 ha adeguato il Regolamento di Organizzazione degli uffici e servizi mediante l'introduzione di un apposito titolo denominato "Programmazione Valutazione e Controllo" contenente la disciplina per la costituzione e funzionamento dell'OIV monocratico ;

FATTO PRESENTE che, a seguito di quanto deciso con l'atto deliberativo sopra richiamato, la CIVIT ha stabilito nuovi criteri per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione tali per cui vengono a restringersi notevolmente le modalità di scelta, la possibilità di affidare a detto organo ulteriori compiti di gestione delle risorse umane ecc;

RITENUTO altresì che questo ente per le sue ridotte dimensioni organizzative, ritiene opportuno, come molti altri enti aventi analoghe caratteristiche, optare per la sostituzione con un organismo snello, che – costituito nella forma del nucleo di valutazione in composizione monocratica – risponda alle necessità organizzative dell'amministrazione e consenta anche un contenimento della spesa;

CONSIDERATO CHE:

- per quanto attiene al compenso dell'organismo di valutazione si richiamano le considerazioni svolte da CIVIT nella delibera n. 12/2013, precisamente nei punti 12 e 13, dove – tra l'altro – si afferma: *"La determinazione del compenso è rimessa all'autonoma decisione dell'amministrazione, nel rispetto del principio, desumibile dai principi fondamentali sottesi al d.lgs. n. 150/2009, secondo cui devono essere stabiliti importi adeguati alle dimensioni e alla complessità organizzativa dell'amministrazione stessa, salvaguardando, nel contempo, il profilo della economicità della gestione e del costo opportunità delle risorse, che assume particolare rilievo negli enti di piccole dimensioni."*;
- la CIVIT, con delibera 21/2012, ha confermato che l'organo competente, a livello locale, per la nomina dell'organo di valutazione sia il Sindaco;
- l'art. 7, comma 6 quater, del D.lgs. 30.03.2001 n. 165 ha espressamente escluso l'applicazione di procedure comparative per l'affidamento degli incarichi per la nomina dei *"componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione"*;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO lo schema di regolamento allegato e confermato che la base per la determinazione del compenso da attribuire è costituita da una aliquota, che il sindaco vorrà determinare in sede di adozione dell'atto di nomina, parametrata all'entità del fondo risorse decentrate, parte stabile,

secondo il “range” indicato nell’art. 4 dello stesso schema di regolamento, in modo che lo stesso compenso non superi comunque mai quello attribuito al Revisore dei conti ai sensi di legge;  
VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ed in particolare l’art. 48, ultimo comma, e ritenuta la competenza di questo Collegio;  
VISTO l’art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ed acquisiti i debiti pareri;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE l’allegato schema di regolamento per la costituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione, composto di sei articoli;
2. DI REVOCARE ogni diversa, precedente determinazione in materia.

Dopo di che, la Giunta, stante l’urgenza, con separata votazione unanime, rende il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

## REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

### ART. 1 Disciplina generale attribuzioni

1. Ai sensi del vigente articolo 147 del D.lgs. n. 267/2000 e con riferimento alla non applicabilità diretta dell'articolo 14 del D.lgs. n. 150/2009 alle autonomie territoriali, è costituito un nucleo di valutazione con le seguenti finalità:

a) effettua, sentito il Sindaco, la valutazione annuale delle posizioni organizzative (Responsabili di Servizio), accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato, ed esprime un parere circa la valutazione del segretario Comunale, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento.

b) effettua la valutazione delle performance organizzative del Comune e delle unità organizzative in cui si divide la struttura amministrativa dell'Ente;

c) propone alla Giunta la definizione e l'aggiornamento della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative;

d) sottopone all'approvazione della Giunta le metodologie permanenti di valutazione delle posizioni organizzative e del restante personale dipendente, anche ai fini della progressione economica;

e) verifica l'adozione e l'attuazione del sistema di valutazione permanente dei Responsabili di Servizio e del personale dipendente e dei sistemi di controllo interno di cui all'art. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000

f) collabora con i Responsabili di Servizio alla valutazione dei dipendenti comunali loro assegnati, garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e di attribuzione dei premi al personale, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità nonché di premialità;

g) certifica la possibilità di incremento del Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999, e successive modifiche ed integrazioni;

h) collabora con l'Amministrazione e con i Responsabili per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'Ente;

i) svolge ogni altra funzione prevista da disposizioni legislative o regolamentari.

2. L'Amministrazione Comunale può richiedere al Nucleo di Valutazione funzioni aggiuntive attinenti ai temi concernenti il sistema di gestione della performance previo adeguamento del compenso base previsto per le funzioni e le attività di cui al presente Regolamento.

### ART. 2 Natura e composizione

1. Il nucleo di Valutazione è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.

2. Il nucleo opera in posizione di piena autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni , risponde esclusivamente al Sindaco e alla Giunta, a cui periodicamente riferisce della propria attività.
3. Il Nucleo di Valutazione è costituito in forma monocratica.
4. Il Nucleo è composto da un esperto esterno all' Amministrazione.
5. Tale Esperto è scelto tra soggetti con competenze in tecniche di valutazione della performance e del personale delle Pubbliche Amministrazioni, nonché sul controllo di gestione.

#### ART. 3 Incompatibilità

1. Non può essere nominato chi sia stato:
  - a) componente degli organi dell'Ente di cui all'art. 36 del D. Lgs 267/2000 o abbia ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la nomina;
  - b) sia componente dei Consigli di amministrazione delle società partecipate dall'ente o abbia ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la nomina;
  - c) sia revisore dei conti in carica o sia cessato dall'incarico da meno di tre anni;
2. Si applicano inoltre le ipotesi di incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 letto a) e b) del codice civile e tutte le altre previste dalla legge.

#### ART. 4 -Requisiti

1. Il componente del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso di elevata professionalità ed esperienza, comprovata dal curriculum vitae dei candidati, nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli Enti Locali ed ai relativi aspetti organizzativi e gestionali.
2. Per la nomina è richiesto, in ogni caso, il possesso del diploma di laurea quadriennale, specialistica o magistrale in materie economico/aziendali o giuridiche.
3. Il curriculum vitae del componente del Nucleo di Valutazione viene pubblicato sul sito internet del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente".
4. in considerazione della ridotta dimensione del Comune e della relativa attività di misurazione valutazione, possono far parte del Nucleo di valutazione di questo Ente, anche soggetti che partecipano ad altri nuclei o organismi di valutazione.

#### ART. 5 Nomina e durata

1. Il Nucleo viene nominato con decreto del Sindaco, previa acquisizione e valutazione del curriculum dell'interessato, e la verifica dell'idoneità a ricoprire l'incarico.
2. Il decreto di nomina stabilisce altresì il compenso da corrispondere, che comunque non può superare il compenso attualmente corrisposto al vigente O.I.V.;
3. L'incarico di componente del Nucleo di Valutazione ha durata di tre anni, rinnovabile.

4. Il componente del Nucleo è revocabile per inadempienza e cessa dall'incarico per:

- scadenza del mandato;
- dimissioni volontarie;
- sopravvenuta incompatibilità con l'incarico;
- impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a sessanta giorni.

#### ART. 5 Attività

1. Il Nucleo di Valutazione svolge le sue attività istituzionali nella sede del Comune, in uffici messi appositamente a disposizione.

2 In relazione agli argomenti da trattare a possono essere convocati amministratori e/o dipendenti del Comune interessati ai processi di gestione.

3.I verbali e il materiale di lavoro sono depositati presso l'Ufficio Affari Generali che svolge le funzioni di Segreteria del Nucleo di Valutazione.

#### Art. 6 -Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla disciplina di legge generale.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo la conseguita esecutività della delibera che lo approva.

Copia del presente regolamento viene inserita nell'apposita sezione trasparenza dell'Albo online dell' Amministrazione comunale.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI.

---

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, il seguente parere di regolarità **TECNICA** in ordine alla sopra estesa proposta di deliberazione:

<b>FAVOREVOLE</b>	<del><b>NON FAVOREVOLE</b></del>
-------------------	----------------------------------

(cancellare il parere che non interessa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Patrizia Di Matteo

Data 15/04/2017

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista ed esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione:

Con votazione unanime,

### **DELIBERA**

1. Di approvare, così come approva, integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

E, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione,

2. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale come segue :

**IL PRESIDENTE**  
F.TO (Dott. DE MELIS Vincenzo)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO (Dott.ssa DI MATTEO Patrizia)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
F.to Dott. Vincenzo De Melis

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott.ssa Di Matteo Patrizia

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 29.05.2017 con prot. n° 5573 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 29.05.2017

**Il Responsabile dell'Area Affari Generali**

F.to Dott.ssa Patrizia Di Matteo

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 29.05.2017

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.ssa Di Matteo Patrizia

---

copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, 29.05.2017

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.ssa Di Matteo Patrizia

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, .....

**Il Responsabile dell'Area Affari Generali**

F.to Dott.ssa Patrizia Di Matteo